



di GAETANO AMICI

Il finanziamento del Mise (Ministero dello sviluppo economico) al progetto del "Polo centralizzato promozione Italia" presentato da imprenditori ascolani fa scoprire un fermento di idee in ambito marchigiano e convalida uno scenario che suscita speranze nel Piceno.

Tecnomarche, il parco scientifico e tecnologico, con sede ad Ascoli e a Civitanova Marche, ha coordinato due dei sette progetti finanziati dal Mise per il bando Industria 2015. Oltre al "Polo Italia" infatti c'è quello finanziato a "Thermowatt Spa" nel settore delle soluzioni robomeccatroniche negli elettrodomestici (partner di grosso rilievo tra cui Faber Spa, Indesit Company Spa, Mac Srl, Spes Soc. Coop.P.A., Università Politecnica delle Marche): «L'approvazione di questi progetti - dice l'ingegnere Roberto Bedini direttore di Tecnomarche - assume ulteriore importanza se si pensa che in realtà l'area di concorrenza, centro nord, era quella più critica poiché le risorse erano ridotte (trenta per cento) rispetto al Mezzogiorno (settantatré per cento). Questi finanziamenti produrranno creazioni di nuovi posti di lavoro (almeno un centinaio) di alta qualificazione per le imprese partner presenti nei progetti. Per Tecnomarche, ad esempio, prevediamo di dover aumentare di circa 23 unità qualificate le nostre risorse umane».

**Lotta alla crisi
Nuove tecnologie
a difesa
del made in Italy,
più occupazione
con l'informatica**

Tecnomarche (nella foto i vertici di Tecnomarche e Polo Italia col sindaco Castelli e Umberto Irenia), che ha realizzato il progetto di fattibilità "Abitare il futuro" per il Polo scientifico e tecnologico della Sgl Carbon, investe da cinque anni ormai in informatica e nuove tecnologie per trasferire nuove conoscenze nelle aziende marchigiane con le quali collabora e che oggi sono circa quattrocento. Su circa sessanta progetti di ricerca presentati fino ad oggi ne ha visti finanziati ben cinquantasetta.

Partecipata dalla Provincia di Ascoli e di Macerata insieme a tante realtà private, Tecnomarche oggi è tra le po-

Innovazione, altri 100 posti di lavoro Finanziato dal Mise il progetto "Thermowatt" coordinato da Tecnomarche

che strutture che si pregia di non essere un "carrozzone", seppure create per volontà pubblica Assolve con ocularità alla missione di Parco scientifico e tecnologico senza av-

grandi sacrifici disconosciuti. «Nel progetto di "Polo Italia" - dice Bedini - affrontiamo diverse prospettive che possono sembrare fantascien-

nazionale, grazie alle tecnologie di riconoscimento vocale nelle quali è specializzata Speech Village, uno dei partner del progetto».

Non è fantascienza. E per la contraffazione arriveranno sms sul telefonino del cliente che ha appena acquistato un capo o un prodotto aderente al marchio unico nazionale. Basterà confrontare un codice alfanumerico inserito nel prodotto con un database nel quale sono censite tutte le aziende aderenti al made in Italy, per avere la certezza del luogo di produzione e della qualità dei materiali utilizzati.

**Marchio unico nazionale:
contro la contraffazione
sms sul cellulare per accertare
la provenienza dei prodotti**

qualificate in Italia, anch'esse certificate dal Marchio unico